

**BASKET.** In A2 Gold derby da brividi Barcellona-Trapani, Agrigento a Trieste

# A1/F: Ragusa vuole restare regina In C2 tiene banco Adrano-Gravina

In C femminile la Rainbow Catania di Di Piazza all'esame Stella

**ROBERTO QUARTARONE**

È l'ottavo fine settimana di basket nell'isola crocevia del Mediterraneo. Dopo i fasti di domenica scorsa, i riflettori saranno puntati su Patti per il derby di A2 Barcellona-Trapani; giocano infatti lontano dalla Sicilia l'Upea Capo d'Orlando a Pesaro; la Passalacqua Ragusa a San Martino di Lupari e la Moncada Agrigento a Trieste.

**BARCELLONA-TRAPANI.** Terza giornata consecutiva di derby siciliani in Serie A2: Barcellona e Trapani al PalaSport di Patti cercheranno di dare la sterzata alla stagione dopo una serie di prove altalenanti. Quattro sfide risalgono a quando Barcellona assurgeva a città di basket, stagione di grazia 1981-1982, e a Trapani veniva rifondata la Pallacanestro: le società saltarono in tandem dalla C2 in C1, ma lì i peloritani durarono solo un anno. Le due città si incrociarono di nuovo in A Dilettanti nel 2008-2010: tre vittorie giallorosse e una granata. L'anno scorso furono ancora due vittorie per i barcellonesi.

**ADRANO-GRAVINA.** In C2, mentre Spadafora ha faticato mercoledì contro Licata, l'ex capolista Adrano attende Gravina. Entrambe squadre giovani, si sono incontrate un'infinità di volte in C2 sin dal 2001-'02, quando Gravina salì in C1. Dal 2004 al 2008 ripresero gli incroci, fino al ripescaggio dei bianconeri in C1 (l'ultima stagione, gli adraniti di coach Morelli vinsero 47-73 in trasferta e 74-47 in casa). Tre stagioni dopo esultò Gravina: 64-76 al PalaTenda, 84-66 al PalaArcidiano. Nelle ultime quattro Adrano ha vinto solo una volta in trasferta.

**RAINBOW-STELLA.** La catanese Rainbow allenata dalla palermitana Di Piazza deve superare la palermitana Stella per preservare la vetta. Al PalaGalermo sarà difficile vedere una gara combattuta, ma vale la pena ricordare i cinque precedenti, tutti positivi per le catanesi: a Palermo, la Rainbow ha segnato sem-



WALKER (PASSALACQUA) E I TECNICI GABRIELLA DI PIAZZA (RAINBOW) E LARDO (TRAPANI)



**SERIE A MASCHILE: GIÀ DOMANI SARÀ IN CAMPO A PESARO**

## Colpo grosso dell'Orlandina ingaggiato il play Sek Henry

Colpo sul mercato per l'Orlandina di A1 di basket maschile. La società peloritana ha infatti sottoscritto un contratto fino al termine della stagione in corso con il paly statunitense di passaporto giamaicano Sek Henry in uscita da Brindisi. Sek Henry, classe 1987, è un playmaker mancino dotato di un fisico possente, 193 cm per 91 kg, un'illuminante visione di gioco e buone capacità realizzative. È, inoltre, abile nel coinvolgere i compagni in attacco, fa dell'altruismo in campo una delle sue armi e può ricoprire tutti i ruoli da esterno, anche se predilige la gestione in cabina di regia. Henry vestirà avrà il numero 22 dell'Upea Capo d'Orlando, ha iniziato ad



IL PLAY SEK HENRY (ORLANDINA)

allenarsi con i nuovi compagni ieri e sarà disponibile per la gara di domani a Pesaro. Ha iniziato la stagione in corso in A con Brindisi e nella gara giocata proprio contro Pesaro è risultato uno dei migliori: 13 punti, 4 assist, 3 rimbalzi e 3 palloni recuperati nei 22' in campo.

**LUNEDÌ 8 DICEMBRE LA CERIMONIA**

## «Catania Al Vertice» premia i campioni dello sport e della vita

«Per il costante impegno e altruismo nello sport e nella vita, per la tenacia e la forza dimostrata nelle sfide più dure e per la continua dedizione nell'associazionismo sportivo». Questa la motivazione - semplice, ma assai significativa - che verrà posta in calce alle targhe di riconoscimento del Premio "I nostri campioni" istituito dal «Consorzio Catania al Vertice», fortemente voluto dal presidente Nello Russo (nella foto sopra) e pienamente condiviso da tutti i massimi

svolgerà lunedì 8 dicembre (dalle ore 17) nell'auditorium dell'Istituto Cavour di Catania (via Redentore 14), alla presenza del sindaco di Catania Enzo Bianco, dell'assessore comunale allo Sport Valentina Scialfa, del vicepresidente Coni Luciano Buonfiglio e di tantissime personalità del mondo sportivo e non solo. «L'iniziativa intende premiare i principi di sportività, lealtà ed etica, soprattutto tra i giovani - spiega il presidente Russo - per far conoscere alla comunità e al grande pubblico coloro i quali si sono distinti per tenacia, risultati e capacità, non solo chi è un'eccellenza in sport rinomati e popolari, ma anche chi è meno noto o pratica attività minori. Il grande valore di tali riconoscimenti è da rintracciare nell'unanime adesione delle migliaia di sportivi che, pur appartenendo a discipline diverse, si riuniscono sotto l'unica bandiera di «Catania al Vertice».



*Un'iniziativa fortemente voluta dal presidente Nello Russo: «Riconoscimenti prestigiosi a chi ha contribuito (e continua a farlo), alla crescita dello sport e della città di Catania»*

dirigenti delle 18 società d'eccellenza che ne fanno parte. Un premio unico nel suo genere poiché, in questo caso, saranno gli atleti, le società, i campioni dello sport che premieranno, con un riconoscimento condiviso da tutti, gli atleti, le società e i campioni dello sport. La premiazione - pensata per incentivare l'attività di atleti che, nel corso dell'anno, hanno conseguito risultati sportivi di prestigio internazionale, nazionale e regionale - si

«Il nostro auspicio - continua il presidente del «Consorzio Catania al Vertice» oltre che primo dirigente dell'Orizzonte Catania di pallanuoto femminile - è che il premio possa presto diventare uno dei massimi riconoscimenti nel panorama siciliano. Le tante sfaccettature dell'eccellenza sportiva - volontà, merito, simpatia, esperienza, traguardo, solidarietà, memoria nel tempo - hanno, dunque, ispirato i riconoscimenti del Premio che andranno ai campioni dello sport, ma anche a un ventaglio di personalità note che, con il loro operato, ruotano intorno a questo mondo e che hanno contribuito, e continuano a farlo, alla crescita dello sport e della città di Catania».

## LOTTA GRECO ROMANA A MOLFETTA Quattro catanesi sul podio nella finale di Coppa Italia

**LORENZO MAGRI**

La finale di Coppa Italia di lotta greco romana ha confermato a Molfetta la bontà della scuola siciliana che si conferma leader mettendo in mostra talenti etnei dal futuro assicurato. A Molfetta, la spedizione etnea, guidata dalla Lotta Club Jonio guidata dal presidente, il maestro ed ex olimpionico Salvo Campanella e dal tecnico Gianni Mecì, ha sbaragliato il campo conquistando due medaglie d'oro e due d'argento.

Il primo acuto è arrivato grazie alla grande prova di Ignazio Sanfilippo (Lotta Club Jonio) che, dopo il bronzo ottenuto ai tricolori esordienti, s'è confermato tra i migliori anche in Coppa Italia, mettendo in mostra uno stato di forma eccezionale e un talento unico che ha permesso all'etneo di conquistare l'oro nei 63 kg.

La seconda medaglia è arruata nella categoria 71 kg con podio più alto per l'altro etneo Benedetto Bonamico che difende i colori del Cus Catania. Bonamico è stato autore di una prestazione superlativa, ha avuto ragione di avversari ben quotati e con questa medaglia d'oro a Molfetta, ha fatto capire di essere uscito fuori definitivamente da un periodo nero caratterizzato da prestazioni in chiaro scuro e da infortuni.

Il bilancio catanese è stato completato con la conquista di due prestigiose medaglie d'argento, la prima con con Domenico Sanfilippo (Lotta Club Jonio) nei 66 kg, un giovane molto promettente. La seconda medaglia d'argento è arrivata nella categoria 130 kg, grazie a Matteo Lentini, altro lottatore della Lotta Club Jonio.

«La nostra spedizione - spiega soddisfatto il maestro Campanella - ha ottenuto risultati oltre ogni aspettativa e di questo non posso che elogiare i ragazzi. Quest'anno la società etnea è stata presente a 15 competizioni nazionali inserite nel calendario Fijlkam ottenendo ottimi risultati con un impegno economico notevole. Con rammarico dico che nonostante si sia parlato molto della vicinanza delle istituzioni competenti allo sport, esse sono state quasi totalmente assenti e anziché investire, sul nostro territorio, in eventi di poco conto, avrebbero dovuto concentrarsi nell'aiutare le tante società serie, di qualsiasi disciplina sportiva, ad affrontare la stagione agonistica nazionale dando così la possibilità, a tantissimi giovani che credono nello sport e rappresentano dignitosamente la nostra città, di crescere con lo sport».

Per la lotta prossimo appuntamento a fine mese col Gran Premio giovanissimi di libera e a metà dicembre col Trofeo delle Regioni di libera e greco romana.



IL MAESTRO CAMPANELLA E TRE MEDAGLIATI

Oro a I. Sanfilippo e Bonamico; argento a Lentini e D. Sanfilippo

## Un test pugliese per l'Orizzonte

Volley. Oggi (alle 19 a Pedara) il Tremestieri per la B1 donne ospita Brindisi. Alle 18 Siracusa-Maglie

**NUNZIO CURRENTI**

Quattro vittorie in cinque partite. La partenza dell'Orizzonte Tremestieri, secondo in classifica insieme con Palmi e Cutrofiano, nel campionato di Serie B1 femminile di pallavolo è stata davvero sprint. E, oggi, alle 19, (Palasport di Pedara), arriva per la sesta giornata d'andata la Dream Volley Brindisi, neopromossa in Terza Serie dopo la strepitosa striscia trionfale nei play off.

Corrado Scavino, l'allenatore etneo guarda con grande attenzione a questa che costituisce l'ennesimo banco di prova. «Un squadra davvero forte - spiega Savino - con quattro giocatrici su sette che nella passata stagione gio-

cavano in Serie A2. Quindi il Brindisi può annoverarsi tranquillamente tra le squadre candidate alla vittoria finale insieme con Maglie e Cutrofiano. Che partita sarà? Noi veniamo da un bel periodo e ritengo che abbiamo tutto da guadagnare e niente da perdere. In questo momento siamo la squadra più scomoda da incontrare».

Il Marsala dopo aver sciupato al vento la vittoria in casa dell'Arzano, alle 17,30, riceve la capolista Cisterna, l'occasione insomma per provare a sbloccarsi e tornare alla vittoria.

**HOLIMPIA SIRACUSA IN CASA.** Alle 18, al Pala Akradina scenderà in campo, l'Holimpia Siracusa contro il Maglie. Non è stata una settimana facile per la squadra siracusa che si è ritrova-

ta senza guida tecnica dopo le dimissioni, ufficializzate dalla società in una breve nota giovedì, del tecnico della promozione Santino Sciacca, del secondo allenatore Claudio Bartoli e del team manager Federica La Pira.

In panchina per la sfida di oggi con il Maglie di Eleonora Conti e Nellina Mazzulla (ex Marsala) sarà il catanese Pierpaolo Morgana (il nuovo secondo allenatore, come specificato dallo stesso presidente Messina), il tecnico - cresciuto nella Roomy - che sino allo scorso anno ha allenato nella Teams Volley. Per quanto riguarda la nuova guida tecnica il nuovo allenatore potrebbe essere Nino Gagliardi che ha guidato nell'ultima stagione di Bari, sempre in Serie B1.

**IN SERIE C LA STRACITTADINA CATE-NOTA.** Fermi in campionati di Serie B1 maschile, B2 maschile e femminile, l'attenzione del volley siciliano è incentrata sul campionato di Serie C. Domani, alle 18, andrà in scena ad Acicatenà la stracittadina. Si sfidano la Liberamente e la Golden, sarà una sfida nel segno della solidarietà. Le due società, infatti, con il patrocinio del Comune, hanno presentato questa mattina una iniziativa di solidarietà, concreta e tangibile: una raccolta di generi alimentari e l'adesione al progetto «FamiglieSma-Genitori per la ricerca sull'atrofia muscolare spinale», la Golden ha scelto di giocare quest'anno proprio con lo stesa dell'associazione).

## HOCKEY SU PRATO: BIG MATCH IN A1. IN A2 VALVERDE-VILLAFRANCA E BOLOGNA-HCU CT Domani l'Hcu Catania rosa sfida l'Amsicora



ELEONORA DI MAURO (HCU CT) IN AZIONE

**GIUSEPPE SCORDO**

Incontrare l'Amsicora rievoca dolci ricordi per l'Hcu Catania. Che sei mesi dopo la vittoriosa finale scudetto, torna ad affrontare la forte formazione sarda nella 6ª giornata di A1 femminile di hockey su prato.

Le catanesi si sono finalmente sbloccate domenica scorsa contro l'Hf Roma e vogliono dare continuità ai risultati per risalire la classifica. Il secondo dei tre impegni casalinghi (domani, alle 13) che chiudono il girone d'andata è però di quelli ostici. Perché l'Amsicora sin qui non ha sbagliato un colpo: quattro partite, altrettante vittorie e una gara da recuperare con la Lorenzoni. Per fermare la corsa della capolista, in-

somma, ci vorrà la partita perfetta.

«L'Amsicora non ha punti deboli - spiega Trinidad Cañon, tecnico dell'Hcu Catania - per batterla servirà una grande difesa, dato che fare gol a loro sarà difficile». Nella rosa dell'Hcu, l'unico dubbio è legato alla disponibilità di Lorenza Lo Bello.

Tutti a disposizione, eccetto l'infortunato Ali, invece in casa Polisportiva Valverde, intenzionata a sfruttare il turno interno della 7ª giornata di A2 maschile contro l'Hockey Villafranca (oggi alle 14,30) fanalino di coda del torneo. I ragazzi del duo D'Agata-Pacino sono reduci da una settimana di sosta, complice il rinvio al 29 prossimo del big match con il Cus Padova.

L'obiettivo degli etnei è quello di

consolidare il secondo posto in chiave play-off. «Con il Villafranca siamo favoriti - dice il direttore tecnico, Alfredo Pacino - ma ricordiamoci degli ultimi due pareggi casalinghi scaturiti da disattenzioni difensive che non devono ripetersi».

L'Hcu Catania, rivitalizzata dal successo con la Moncalvese, fa visita all'Ht Bologna (alle 14,30). L'infermeria è sempre affollata: «Ho recuperato solo Alecci - dice sconsigliato il tecnico Franco Ricchi - in settimana si sono fermati anche Santo Giuffrida e Sirna che si aggiungono a Marco Giuffrida e Vicenzino. Baah e Barbagallo sono a mezzo servizio. Bologna? Squadra ostica, abile sui corti e che tende a non far giocare l'avversario. Ce la metteremo tutta».